



UN ACCORDO PER IL FUTURO DI VENETO BANCA

Venerdì 11 dicembre le OO.SS. e l'azienda, con **grande senso di responsabilità e pragmatismo**, in una sola giornata di confronto hanno raggiunto l'accordo che esperisce e chiude la procedura di cui all'Informativa del 27 novembre scorso inerente la **chiusura della seconda tranche di 40 filiali**.

La chiusura di queste 40 filiali **non genererà ulteriori esuberi di personale**, se non quelli che abbiamo già definito nell'Accordo di luglio: si cerca così di riportare un po' di serenità tra le lavoratrici e i lavoratori di Veneto Banca e di Bancapulia in un momento veramente difficile.

L'azienda ha confermato il suo **impegno a salvaguardare le professionalità maturate e il mantenimento dell'equivalenza delle mansioni, a ridurre il più possibile la mobilità territoriale e a ricercare il consenso e la condivisione di tutte le colleghe e di tutti i colleghi**, dedicando una particolare attenzione per le esigenze manifestate dal personale appartenente alla categoria dei lavoratori disabili ai sensi di legge, dei beneficiari della legge 104 e del personale femminile in stato di gravidanza o con figli di età inferiore ai 6 anni.

E' stato riconfermato l'impegno dell'azienda a facilitare il ricorso al **part-time** in tutte le sue forme e nei riguardi di tutto il personale appartenente alle Aree Professionali ed ai Quadri Direttivi.

Dopo aver **ribadito per mesi la necessità di dare un concreto supporto a tutte le colleghe e a tutti i colleghi chiedendo che non vengano lasciati soli**, ma assistiti e dotati di tutti gli strumenti per poter rispondere nel modo più adeguato alle domande e alle perplessità dei clienti, soprattutto dei soci, la banca si è impegnata a lavorare ancora più intensamente e con maggiore trasparenza per valorizzare informazione, formazione e assistenza.

La serenità di tutte le colleghe e di tutti i colleghi è indispensabile per lavorare al meglio e per contribuire al rilancio di Veneto Banca: è per questo che, in seguito alle nostre insistenti richieste di una **proroga della vigente normativa aziendale di secondo livello**, abbiamo raggiunto un'intesa che ha confermato i Contratti Integrativi Aziendali fino a tutto il 2016, fatta eccezione per il tema degli inquadramenti. In questo ambito le parti hanno stabilito la necessità di adeguare i sistemi inquadramentali ai mutati modelli organizzativi emersi dalle varie riorganizzazioni ed hanno convenuto di sospendere le attuali previsioni in materia a decorrere dal 1 gennaio 2016 fino al 30 giugno 2016, salvaguardando le anzianità maturate fino al 31/12/2015. Contemporaneamente verrà avviata una Commissione di Gruppo (esclusa BIM), che sarà operativa dal 15 gennaio fino al 30 giugno 2016, per ridisegnare il sistema inquadramentale. Nel caso in cui non si dovesse giungere ad un accordo entro il tale data, dal 30 settembre 2016 l'Azienda riattiverà il Sistema preesistente, con la salvaguardia anche del periodo di sospensione, fino e non oltre il 31/12/2016.

A margine dell'incontro abbiamo inoltre ottenuto la **stabilizzazione di 21 contratti di apprendistato** in scadenza al 31 gennaio 2016 e la **proroga fino al 30 giugno 2016 di 50 contratti a tempo determinato**.

Ci avviciniamo con una maggiore serenità all'appuntamento che attende tutti noi il prossimo 19 dicembre: l'**Assemblea dei Soci**. Veneto Banca ha avuto il coraggio di mettere in discussione il proprio passato e si appresta alla sfida più importante: darsi **un futuro diverso**.

Siamo certi che tutti quanti agiranno con responsabilità e daranno il proprio contributo per poter superare questo passaggio chiave e determinante per il futuro del Gruppo.

Montebelluna, 14 dicembre 2015

COORDINAMENTI AZIENDALI E DI GRUPPO VENETO BANCA
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN